

ROBERTO COCCONI

Fondatore e co-direttore artistico di Arearea

ESPERIENZE FORMATIVE

Da giovanissimo inizia lo studio della ginnastica artistica, da cui emerge la sua predilezione per l'acrobatica ed il corpo libero, e partecipa a campionati triveneti e italiani. Nel 1979 inizia lo studio della danza contemporanea con **Elsa Piperno**, "*pioniera della danza contemporanea in Italia*" e **Joseph Fontano** presso la **Compagnia Teatrodanza Contemporanea** di Roma.

Nei primi anni '80 continua lo studio delle tecniche contemporanee a Venezia con la danzatrice e coreografa **Carolyn Carlson** e con i danzatori **Larrio Ekson** e **Jorma Uotinen**, e a New York con **Ruth Currier**, prima danzatrice della compagnia di Josè Limon.

Negli stessi anni fa le prime esperienze di teatro fisico e clownerie partecipando con la Compagnia Teatro all'aria, diretta da Claudio de Maglio, alla Biennale Teatro di Venezia (1980 e 1981) e al festival InTeatro di Polverigi (1981-1982).

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nel 1982 entra nella **compagnia Teatro Danza La Fenice di Carolyn Carlson** presso il Gran Teatro La Fenice di Venezia. Con tale formazione danza nello spettacolo **Chalkwork - L'Orso e la Luna** – (coreografie di Carolyn Carlson; tournée in Italia, Francia e Svezia), nello spettacolo **Underwood** (coreografie di Carolyn Carlson; tournée in Italia e Stati Uniti) e in **Anonuumit** (coreografie di Jorma Uotinen). Nel 1985 danza in **The tremendous good four and the very bad two** di Renato De Maria all'interno della trasmissione RAI *Obladi oblada* di Paolo Giaccio e Romano Frassa con la conduzione di Serena Dandini (15 puntate – Rai Uno). Dopo lo scioglimento della Compagnia Teatro e Danza la Fenice nel 1984, fonda a Torino, assieme a Michele Abbondanza, Francesca Bertolli, Roberto Castello, Raffaella Giordano e Giorgio Rossi, la compagnia **Sosta Palmizi**, "*la più considerevole tra le primissime formazioni di danza contemporanea in Italia*" (cit. Eugenia Casini Ropa "Storia della danza DAMS – Università di Bologna" 2007)

Nel 1985 danza ne **Il Cortile**, prima creazione collettiva di Sosta Palmizi (in coproduzione con il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano). Lo spettacolo ottiene il **premio UBU** a Milano (1985) come **miglior spettacolo di teatrodanza italiano**, il premio **Opera Prima** a Narni (TR) (1985) e il premio della rivista **Danza & Danza** (1985).

Nello stesso anno danza nello spettacolo **Auf dem gebirge hat man ein gerschrei gehort**, della compagnia **Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch**, durante la presentazione antologica della coreografa tedesca a Venezia (1985). Con Sosta Palmizi danza in **Tufo** (1986), seconda creazione collettiva (in coproduzione con il Festival InTeatro di Polverigi - AN) e in **Morgana** (1988), spettacolo per tre danzatori di cui è autore (in coproduzione con il Cantiere Internazionale di Montepulciano e il Festival di Villa Medici di Roma).

Prende parte come danzatore in numerose opere presso gli enti lirici, tra cui: **Parsifal** di Richard Wagner con la regia di Pier Luigi Pizzi e coreografie di Richard Caceres (La Fenice 1983); **Orfeo ed Euridice** di Christoph Willibald Gluck con la regia di Alberto Fassini e le coreografie di Jorma Uotinen (La Fenice 1984); **Paride ed Elena** di Christoph Willibald Gluck con le coreografie di Silvana Barbarini (Teatro Olimpico di Vicenza 1988); **Rosamunde** di Franz Schubert con la regia di Lorenza Codignola e le coreografie di Raffaella Giordano (La Fenice 1989). Nel 1987 danza con la **compagnia Alef** di Orvieto diretta da Rossella Fiumi. Nel 1995 prende parte come danzatore nel film **Io ballo da sola** di Bernardo Bertolucci. Dopo lo scioglimento di Sosta Palmizi, nel 1993 fonda la **Compagnia Arearea**.

ESPERIENZE COREOGRAFICHE

Tra i lavori più importanti di Cocconi: • **P.E.E.P. Ovest**, opera di video-danza (in collaborazione con il Centro Linguistico e Audio Visivo dell'Università degli Studi di Udine) che ottiene nel 1994 una **menzione speciale al Coreografo Elettronico** (Napoli) come video con la relazione più riuscita fra luogo e coreografia; • **Q.Q.** (1998) lavoro coreografico concepito nella doppia forma di spettacolo e opera di videodanza; • **VENTI** (1988) spettacolo coreografico con le musiche del gruppo etno-rock friulano FLK; • La trilogia per gli spazi urbani, commissionata dal Comune di Udine, costituita dagli spettacoli **Le Mura** (1999), **I Numeri** (2000) e **La Terra** (2001); • **Le Ultime Cose** (2001), con musiche dal vivo del compositore jazz U.T. Gandhi (con il sostegno di CSS Teatro stabile di innovazione del FVG); • **About Blank** (2013); • **Le Quattro Stagioni – Primavera e Autunno** (2016, in coproduzione con Mittelfest); • **Le Quattro Stagioni – From Summer to Autumn**, co-creato con Marta Bevilacqua e selezionato alla NID PLatform 2017 • **Il Caos e la Farfalla** (2017, in coproduzione con Mittelfest e Il Rossetti Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia).

Con Luca Zampar ha realizzato: • **Box_two** (2008), installazione coreografica per due danzatori; • **Ballata** (2009), spettacolo liberamente tratto dai racconti di Corto Maltese; • **Indefinito** (2009), performance multimediale con la collaborazione dell'artista Elisabetta Novello; • **Hominilupus** (2011), lavoro coreografico per quattro danzatori; • **Sursum Corda** (2017) e **Ciò che resta del fuoco** (2018) performance multimediale con la collaborazione dell'artista Elisabetta Novello • la trilogia sulla musica della contestazione: **Noi siamo il tricheco** (2020), **Cosmic Dancer** (2021) e **About Punk** (2022) • **Scarti_pezzi non conformi** (2023).

È co autore assieme a Marta Bevilacqua dell'ultima produzione per il trentennale della compagnia **BO.LE.RO** (2023).

Tra le sue ultime coreografie: **Messaggeri** (2025) una co-produzione con Mittelfest in collaborazione con l'artista visiva Elisabetta Novello e il Coro Polifonico di Ruda; **8_otto archi, otto corpi** (2026), di prossimo debutto a Mittelfest, una co-produzione con la Fondazione Luigi Bon per 8 danzatori e 8 violoncelli.

MISSION

La carriera artistica di Cocconi si coniuga con la mission di **favorire la crescita di nuovi sguardi coreografici**, di incentivare figure professionali per la creazione di eventi che

insistano **sull'importanza della cultura del gesto**, di garantire continuità al progetto Arearea con modalità sempre nuove di **talent scouting**. **Tecnica e predilezione per l'astrazione che emoziona** sono i motori principali delle sue creazioni costruite sulla fiducia esclusiva del corpo in movimento. **Per Cocconi la danza è danza di gruppo**. La sua necessità di circondarsi di professionalità di diversi linguaggi restituisce al nucleo stabile sfide da affrontare creazione dopo creazione.